

SENATO DELLA REPUBBLICA

VII LEGISLATURA

(N. 421)

DISEGNO DI LEGGE

*approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 21 dicembre 1976
(V. Stampato n. 443)*

**presentato dal Ministro degli Affari Esteri
(FORLANI)**

**di concerto col Ministro del Tesoro
(STAMMATI)**

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 28 dicembre 1976*

Ratifica ed esecuzione del Trattato che modifica talune disposizioni del Protocollo sullo statuto della Banca europea degli investimenti, firmato a Bruxelles il 10 luglio 1975

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare il Trattato che modifica talune disposizioni del Protocollo sullo statuto della Banca europea degli investimenti, firmato a Bruxelles il 10 luglio 1975.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data al Trattato di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità all'articolo 5 del Trattato stesso.

TRATTATO**che modifica talune disposizioni del Protocollo
sullo statuto della Banca europea per gli investimenti**

Sua Maestà il Re dei belgi,

Sua Maestà la Regina di Danimarca,

Il Presidente della Repubblica federale di Germania,

Il Presidente della Repubblica Francese,

Il Presidente dell'Irlanda,

Il Presidente della Repubblica Italiana,

Sua Altezza Reale il Granduca del Lussemburgo,

Sua Maestà la Regina dei Paesi Bassi,

Sua Maestà la Regina del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord,

Visto l'articolo 236 del Trattato che istituisce la Comunità Economica Europea,

Considerando che il Protocollo sullo statuto della Banca Europea per gli Investimenti, allegato al Trattato che istituisce la Comunità Economica Europea, ne costituisce parte integrante,

Considerando che la definizione dell'unità di conto e i metodi di conversione applicabili tra quest'ultima e le monete degli Stati membri quali risultano dall'attuale testo dell'articolo 4, paragrafo 1, secondo comma e dell'articolo 7, paragrafi 3 e 4 dello statuto della Banca non corrispondono più pienamente alla situazione delle relazioni monetarie internazionali,

Considerando che la futura evoluzione del sistema monetario internazionale non è previsibile e che di conseguenza, piuttosto che fissare subito una nuova definizione dell'unità di conto nello statuto della Banca è opportuno darle, soprattutto tenuto conto della sua posizione sui mercati dei capitali, il mezzo per adattare ai cambiamenti la definizione dell'unità di conto ed i metodi di conversione secondo condizioni adeguate,

Considerando che, affinché siano possibili questi adattamenti rapidi e flessibili, è opportuno conferire al Consiglio dei Governatori della Banca la competenza per modificare, all'occorrenza, la definizione dell'unità di conto ed i metodi di conversione applicabili tra questa e le varie monete,

Hanno deciso di modificare talune disposizioni del Protocollo sullo statuto della Banca Europea per gli Investimenti in seguito denominato «Protocollo» e hanno designato a tal fine come plenipotenziari:

Sua Maestà il Re dei Belgi:

WILLY DE CLERCQ, Ministro delle Finanze

LEGISLATURA VII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sua Maestà la Regina di Danimarca:

PER HAEKKERUP, Ministro dell'Economia

Il Presidente della Repubblica Federale di Germania:

Dr. HANS APEL, Ministro federale delle Finanze

Il Presidente della Repubblica francese:

JEAN-PIERRE FOURCADE, Ministro dell'Economia e delle Finanze

Il Presidente dell'Irlanda:

CHARLES MURRAY, Segretario Generale, Dipartimento delle Finanze
dell'Irlanda

Il Presidente della Repubblica italiana:

EMILIO COLOMBO, Ministro del Tesoro

Sua Altezza Reale il Granduca del Lussemburgo:

JEAN DONDELINGER, Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario, Rap-
resentante Permanente presso le Comunità Europee

Sua Maestà la Regina dei Paesi Bassi:

L. J. BRINKHORST, Sottosegretario di Stato presso il Ministro degli
Affari Esteri

*Sua Maestà la Regina del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda
del Nord:*

Sir MICHAEL PALLISER, K. C. M. G., Ambasciatore Straordinario e
Plenipotenziario, Rappresentante Permanente presso le Comunità
Europee

i quali, dopo aver scambiato i loro pieni poteri, riconosciuti in
buona e debita forma,

hanno convenuto le disposizioni che seguono:

ARTICOLO 1.

L'articolo 4, paragrafo 1, secondo comma del Protocollo è comple-
tato dalla frase seguente:

« Il Consiglio dei Governatori, deliberando all'unanimità su pro-
posta del Consiglio di Amministrazione, può modificare la definizione
dell'unità di conto ».

ARTICOLO 2.

L'articolo 7, paragrafo 4, del Protocollo è completato dalla frase seguente:

« Esso può inoltre, deliberando all'unanimità su proposta del Consiglio di Amministrazione, modificare il metodo di conversione in moneta nazionale degli importi espressi in unità di conto e viceversa ».

ARTICOLO 3.

Il testo dell'articolo 9, paragrafo 3, lettera *g*) del Protocollo è sostituito dal testo seguente:

« *g*) esercita i poteri e le attribuzioni previste agli articoli 4, 7, 14, 17, 26 e 27, ».

ARTICOLO 4.

Il presente Trattato sarà ratificato dalle Alte Parti contraenti in conformità delle rispettive norme costituzionali. Gli strumenti di ratifica saranno depositati presso il Governo della Repubblica italiana.

ARTICOLO 5.

Il presente Trattato entra in vigore il primo giorno del mese successivo al deposito dello strumento di ratifica dello Stato firmatario che espleta per ultimo tale formalità.

ARTICOLO 6.

Il presente Trattato, redatto in unico esemplare in lingua danese, francese, inglese, irlandese, italiana, olandese e tedesca, i sette testi facenti ugualmente fede, sarà depositato negli archivi del Governo della Repubblica italiana che provvederà a trasmetterne una copia certificata conforme a ciascuno dei Governi degli altri Stati firmatari.

IN FEDE DI CHE, i plenipotenziari sottoscritti hanno apposto le loro firme in calce al presente Trattato.

FATTO a Bruxelles, addì dieci luglio mille novecentosettantacinque.

Pour Sa Majesté le Roi des Belges

Voor Zijne Majesteit de Koning der Belgen

WILLY DE CLERCQ

For Hendes Majestæt Danmarks Dronning

PER HÆKKERUP

Für den Präsidenten der Bundesrepublik Deutschland

HANS APEL

Pour le Président de la République française

JEAN-PIERRE FOURCADE

Thar ceann Uachtarán na hÉireann

CHARLES MURRAY

Per il Presidente della Repubblica italiana

EMILIO COLOMBO

Pour Son Altesse Royale le Grand-Duc de Luxembourg

JEAN DONDELINGER

Voor Hare Majesteit de Koningin der Nederlanden

L. J. BRINKHORST

*For Her Majesty the Queen of the United Kingdom of Great Britain
and Northern Ireland*

MICHAEL PALLISER